

Cronaca

Il Veglione del Patronato Scolastico

Quale sia l'esito finanziario ancora non sappiamo: certo fu brillantissima la riuscita per concorso di persone, per festività, per eleganza. L'estremo Oriente, colla lussureggiante vegetazione e il fascino dei suoi misteri, era fedelmente e riccamente riprodotto colle pitture del Moraglio e l'opera artistica del giardiniere Torrielli, ai quali vuole essere tributato un plauso sincero ed incondizionato. Le maschere, non tutte rispondenti certo al carattere dell'addobbo, erano però numerose ed eleganti. Tra esse, per vivacità ed originalità degni di nota i due Orsi con relativo *Tecoppa*, un *Turco* venditore di tappeti, un *Gianduja* che a visitare l'estremo Oriente aveva portato l'altrettanto graziosa quanto legittima *Giacometta* e una *cavall. rizza* in raso bianco e rosa che ricordava nel flessuoso muover dell'anche... la *pittrice* del veglione del Politeama. Per eleganza primeggiava la mascherata dei *toreadores* con relative affascinanti spagnuole, troppo preoccupate però, nei particolari dell'abito, di sottrarre agli sguardi degli intelligenti quello che ogni *Carmen* di buona lega mostra con la tranquillità giustificata dalla consuetudine. A questa mascherata venne aggiudicato dalla Giuria il 1° premio. — Il 2° agli Orsi, il 3° a *Gianduja* e *Giacometta*, il 4° al *Turco*, il 5° a due *domino rosa*, elegantissimi, il 6° a due *vecchierelle*, il 7° ad una compagnia di *pagliacci*, l'8° alla *cavallerizza*. Due eleganti *bebè*, di cui una nasconde sotto l'abito infantile la maturità del senno, brontolano verso la Giuria, che non ha convenientemente apprezzato i loro *costumi*. Di *Domino* molti, e taluno anche sfarzoso.

Una speciale menzione va fatta delle bandiere, dipinte dal bravo prof. Dugo con un gusto artistico ed una originalità ammirate da tutti. Eccellente l'orchestra che diretta dal Ricci suonò, con applaudita maestria, i nuovissimi ed elettrizzanti ballabili del maestro Tarditi.

Un servizio inappuntabile fecero il *buffet* ed il ristorante sotto l'abile direzione dell'ottimo *Lucillo*.

Alla direzione della *Concordia* dunque e a quella del *Patronato Scolastico* un applauso sincero, con l'augurio che le sorti di questa benefica istituzione prosperino rigogliose, accompagnato dai voti fervidi e dall'incoraggiamento.... finanziario della cittadinanza, poiché le opere della beneficenza non si aiutano con la sola lode del labbro.

Al Casino Sociale — Noi eravamo facili profeti quando predicavamo in principio d'anno che le sorti di questa antica e simpatica istituzione avrebbero subito un notevole rialzo. Così avvenne difatti, e prova ne siano, oltrechè il cresciuto numero dei soci, le genialissime serate che hanno nel carnevale riunito nelle sale della Società la *élite* della nostra cittadinanza.

Veramente riusciti furono poi il ballo dei bambini dato domenica e la veglia

— improvvisata ed animatissima, che ebbe luogo la sera di martedì, ultimo giorno di carnevale. Raramente ci accadde di vedere così gaia ed elegante folla di persone come quella che animava domenica nel pomeriggio il nostro Casino Sociale. Era una turba gioconda ed elegante di graziose mammine, di signorine leggiadre, di bambine splendide, di piccoli, rosei, e paffutelli ballerini lilipuziani, che mettevano l'allegria nell'anima e richiamavano al pensiero le più serene felicità della vita.

Mancomale che qualche strappo al programma, esclusivamente dedicato al mondo piccino, lo fecero anche i *grandi*, ma con sufficiente rispetto al dritto dei bambini che si divertirono un mondo chiamando a piene mani il *bis* della festa che l'ottima Direzione del Casino potrebbe accordare, delegato il fosco aere quaresimale.

Animatissima pure fu la veglia di martedì, malgrado fosse assolutamente improvvisata e nonostante qualche lieve ostilità brontolona di pochi dissidenti, punto curata dagli allegri e gentili organizzatori della serata.

Moltissime, eleganti e leggiadre, le signore e signorine intervenute, che facendo una perdonabile punta nella quaresima ballarono fino alle tre circa del mattino, rincasando con la sorgente visione della quaresima, resa meno tetra dalla promessa fatta dai geniali loro cavalieri che non verrà posta nel dimenticatoio la festa tradizionale della *pentolaccia*, sulla quale diremo che sono divisi i pareri, se cioè la consuetudine... e i canoni dispongono ch'ella debba aver luogo la prima domenica o nella metà della quaresima. Noi lasciamo la risoluzione della questione ai competenti; per conto nostro siamo indifferenti alla data... purchè la si faccia. Sarà una deliziosa oasi nella tetraggine quaresimale.

Un giudizio sul Siero Maragliano — Il dottor Masò Brù, professore della facoltà di Madrid, e che occupa in quella capitale una primaria posizione scientifica, ha pubblicato una interessante monografia sulla siero terapia antitubercolare.

Oltre alla discussione scientifica, il prof. Masò Brù tratta pure la parte pratica, in base ai suoi larghi esperimenti personali. Da questi il dotto professore madrilenò conclude di aver ottenuto dal siero Maragliano un assoluto e dimostrabile risultato curativo nell'ottanta per cento dei tubercolosi sottoposti al trattamento sieroterapico.

Il ballo del Circolo Operaio

Al Politeama Garibaldi ebbe luogo Lunedì 26 il ballo indetto dal locale Circolo Operaio a favore della Scuola Serale. La festa riuscì affollata ed animatissima, essendovi intervenuto tutto quanto v'ha di grazioso e bello nel ceto operaio della nostra città, e avendo le coppie danzanti raggiunto il bel numero di circa duecento. Si ballò con slancio ed animazione sino alle sei del mattino e la sottoscrizione fruttò oltre le trecento lire.

Di così splendido esito va tributata ampia lode alla Direzione e membri tutti del Circolo, che seppero e dimostrarono di sapere far le cose per bene.

Politeama Garibaldi — Sabato 3 corrente Marzo, colla vecchia ma sempre bella commedia *Il Padrone delle Ferriere*, inizierà un corso di recite la distinta compagnia drammatica dei *Fratelli Marchetti*. Questa compagnia viene da Pinerolo dove ha fatto la stagione di carnevale con lire duemila di regalo. I giornali di quella città fanno molti elogi, sia agli artisti che la compongono sia alle novità da essa annunziate.

La stagione di Quaresima è molto propizia alla prosa e tutti desiderano di passare la sera, per cui non vi ha dubbio che la stagione riuscirà ottima sotto ogni rapporto.

Società dei Cacciatori — Sabato u. s. si riuniva il Consiglio di direzione della nostra Società circondariale della caccia, deliberando:

di inoltrare domanda al Ministero di Agricoltura e Commercio per ottenere un sussidio che dia maggior modo di distribuire ricompense agli agenti e fare acquisti di selvaggina;

di ringraziare i signori Buccelli di Nizza Monf. per il dono di pernici vive d'America fatto alla Società;

di mandare 12 pernici grigie per riproduzione nel territorio di Nizza Monferrato;

di acquistare e lanciare nelle diverse località del circondario che ne siano meno provviste pernici rosse e grigie (*marenche e starne*) fino a tutto marzo corrente;

di distribuire L. 75 per le ultime contravvenzioni accertate dagli agenti di Bistagno, Monastero Bormida e Carpeneto;

di insistere presso gli on. Ferraris, Gavotti, Medici e Cereseto perchè anch'essi facciano valere la propria autorità per la sollecita presentazione di un progetto di legge unica sulla caccia.

Una conferenza agricola con relativi esperimenti pratici sulla *potatura della vite* avrà luogo (tempo permettendolo) sabato 3 corrente alle ore 14 per cura del prof. Puschi in una vigna del sig. cav. avv. Garbarino, gentilmente concessa, situata alla sinistra dello stradale di Strevi appena fuori il viale della città.

La conferenza sarà pure presenziata dai militari di questo presidio.

Si avvisano ancora gli agricoltori che la conferenza pratica sulla semina del trifoglio nel grano, che in causa delle cattive condizioni del terreno non si poté eseguire mercoledì scorso, verrà tenuta invece lunedì prossimo alle ore 14, sempre nella proprietà del signor avv. R. Ottolenghi situata dietro l'amazzatoio civico.

A proposito del Trovatore rappresentatosi al Politeama recentemente, il *reporter* delle *Cronache* fa sapere ai suoi lettori che egli ha sentito la *Malibran* e la *Patti*. Sarà benissimo; ma è bene si sappia che la *Malibran* è morta qualche anno prima (otto, se la memoria non ci tradisce) che il *Trovatore* fosse musicato, e che la *Patti* non ha mai cantato e non canterà mai il *Trovatore* perchè un *soprano leggero* non sosterrà mai la parte di *Leonora*.

Per i suoi giudizi noi l'abbandoniamo al pubblico: il cronista straordinario

della *Bollente*, assunto per le recite ultime, ha per se il conforto di critici che vanno per la maggiore e non saranno certo le parole delle *Cronache* che gli guasteranno il sangue o gli menomano l'appetito.

La famiglia Arfinetti commossa ringrazia quanti vollero rendere un ultimo tributo d'affetto al suo caro estinto, dispiacente se per inavvertenza o disguido a tutti non pervenne il triste annunzio.

I figli Moise Sanson, Raffaele, Samuel David Ottolenghi, le figlie Evina Segre e Amalia Momigliano, le nuore Giulietta Ottolenghi e Amalia Lattes, i generi Giuseppe Segre e cav. ing. Salvatore Momigliano, i nipoti e i pronipoti dal profondo dell'anima ringraziano quanti, amici e parenti, vollero accompagnare all'estrema dimora la loro rispettiva madre, suocera e nonna: l'amata e venerata

BONA OTTOLENGHI nata PAVIA

Acqui, 1. Marzo 1900.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

Il paradiso delle Signore non sarà soltanto l'opera di Emilio Zola, ma anche il Sapone-Amido-Bandi, reso insuperabile dalle sue eminenti qualità.

SPECIALITÀ MALATTIE DELLE DONNE

Dott. C. A. Guelmi

Via Faà di Bruno N. 6 - Alessandria

DEBOLEZZA ORGANICA.

In quasi tutte le malattie si presenta il problema del sostenimento delle forze e dell'alimentazione senza stancare lo stomaco. Se il fisico non è nutrito, o lo è in modo non adatto, più tarda e più difficile sarà la guarigione. Per superare questo grave inconveniente si prescrive con frequenza, passato il periodo acuto della malattia, la Emulsione Scott, per fornire al paziente il massimo di vitalità e di forza colla minor fatica dello stomaco. Illustra esaurientemente questa applicazione del preparato Scott il dottor Diaz De Palma di Milano nella seguente lettera:

Milano,
25 dicembre 1897.

Nei casi di scrofola, di rachitide, di debolezza generale congenita e di debolezza organica consecutiva e malattie lunghe ed esaurienti, nei bambini, ho usato la Emulsione Scott, ritraendone sempre efficacissimi effetti. Questa Emulsione d'olio di fegato di merluzzo è preferibile ai tanti preparati del genere, perchè molto assimilabile, ben tollerata dagli stomaci deboli e non sgradevole al palato dei piccoli infermi.

Dott. FRANCESCO DIAZ DE PALMA
Medico-Chirurgo degli Istituti Ospitalieri
Corso Genova, 27.

2 K

Non soltanto all'alimentazione è intesa la Emulsione Scott, ma bensì come rimedio specifico e balsamico in molte forme di malattie estenuanti. La combinazione dell'olio di fegato di merluzzo con la glicerina e gli ipofosfiti di calce e di soda è non meno un nutrimento chimico di prima forza che un rimedio scientifico prescritto dai più valenti medici come cura unica della scrofola, della rachitide, della deficienza di sangue e simili. La Emulsione Scott, per i suoi effetti, il suo grato sapore e la sua digeribilità trova altrettanti fautori in quanti la provano.

L'Emulsione Scott si vende in tutte le più accreditate Farmacie. — Si spediscono campioni contro rimessa di 75 cent. alla Ditta SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia, 12, MILANO.

Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.